

Istruzioni e documenti per le modifiche di veicoli senza collaudo UMC

Modifiche delle caratteristiche costruttive
e funzionali dei veicoli senza collaudo

UMC- Decreto 8 Gennaio 2021



CONSORZIO ECOGAS

Istruzioni

Premessa e informazioni generali

Il decreto 8 gennaio 2021 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2021) ha apportato modifiche di semplificazione all'art. 78 del Codice della Strada, in particolare riguardo alla procedura di collaudo nei casi di sostituzione decennale del serbatoio GPL.

Esclusivamente per la sostituzione dei serbatoi GPL è stata semplificata la prova che viene sostituita dalle prescrizioni previste nell'allegato 4 del Regolamento UN/ECE 115:

Allegato 4 – Regimano UN/ECE 115 – PROCEDURA DELLA PROVA DI TENUTA PER IMPIANTI A GPL

... Dopo aver riempito l'impianto di GPL, è necessario controllare con un rivelatore di gas o con un rivelatore di fluido le eventuali perdite di tutti i raccordi e le connessioni dell'impianto. Le elettrovalvole devono essere in posizione aperta, in modo che tutti i componenti dell'impianto siano sottoposti alla pressione di servizio. Non è ammessa alcuna fuoriuscita.

Le officine che saranno accreditate secondo la nuova procedura introdotta dal decreto potranno avvalersi di quanto disposto sia nel caso di sostituzione dei serbatoi di veicoli dotati di impianto GPL sin dall'origine (OEM), sia per veicoli per quelli convertiti successivamente.

Inoltre, **sempre per la sola sostituzione dei serbatoi GPL, il decreto sancisce che non è più necessaria la visita e prova presso la Motorizzazione**, per cui gli installatori seguiranno la nuova procedura (fatta eccezione per chi rientra nel periodo transitorio, come specificato nel paragrafo 5).

1. ACCREDITAMENTO PRESSO LA MOTORIZZAZIONE

Per prima cosa Il decreto prevede che le officine di autoriparazione debbano accreditarsi presso l'Ufficio della Motorizzazione Civile territorialmente competente che rilascerà un codice identificativo alfanumerico, dopo che avranno avrà compilato e presentato l'**Allegato C** del decreto. Il codice generato dal sistema della Motorizzazione è composto da 6 caratteri, i primi due corrispondenti alla sigla della provincia dell'UMC. Tale codice è proceduto dalla sigla "AL" che individua la procedura "allestitori".

Nel primo periodo di applicazione del decreto non è ancora disponibile il collegamento telematico della Motorizzazione, per cui gli installatori possono accreditarsi solo portando la documentazione cartacea presso gli uffici della Motorizzazione personalmente o affidandosi ad una agenzia di pratiche auto che porteranno materialmente le richieste per conto degli installatori. Una volta presentato l'Allegato C, gli uffici della Motorizzazione rilasceranno il codice identificativo che sarà riportato sulla documentazione da presentare per la pratica di aggiornamento della Carta di circolazione.

Come specificato nella nuova Circolare della Motorizzazione del 03/03/2021, nella richiesta di accreditamento, prodotta in carta libera, per il rilascio del codice identificativo il titolare dell'officina indica, qualora presenti nella propria organizzazione, i responsabili tecnici autorizzati a sottoscrivere le dichiarazioni dei lavori e, per essi, ne deposita relativi firma e copia di un valido documento di riconoscimento.

In relazione alle competenze delle officine di autoriparazione, si evidenzia che sulla base degli accordi Stato-Regioni- Province autonome, sanciti ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 2012 n. 224 e successive modifiche, rep. Atti n. 70/CSR del 12 giugno 2014 sullo standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni e rep. Atti n. 124/cSr del 18 luglio 2018 sugli standard minimi dei corsi di

qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista, dette officine potranno operare in base alla seguente matrice delle competenze:

Tipo di modifica (rif. tab. A del DM)	Abilitazioni officine di autoriparazione		
1. Sostituzione serbatoio GPL	si	no	no
2. Gancio di traino veicoli M1 ed N1	si	no	no
3. Installazione doppi comandi	si	no	no
4.1. Pomello al volante;	si	si	
4.2. Centralina comandi servizi	si	no	
4.3. Inversione dei pedali acceleratore-freno nella configurazione speculare a quella originaria;	si	no	no
4.4. Spostamento leve comandi servizi (luci, tergicristalli, etc.)	si	no	no
4.5. Specchio retrovisore grandangolare interno	si	si	no
4.6. Specchio retrovisore aggiuntivo esterno	si	si	no

Tuttavia, tenuto conto del regime transitorio introdotto dalle norme di settore fino al 4 gennaio 2023, per le imprese già iscritte e abilitate per entrambe le sezioni meccanica/motoristica ed elettrauto – confluite in quella mecatronica – valgono le medesime abilitazioni riportate in tabelle per “meccatronica”.

2. ESECUZIONE DEI LAVORI E DICHIARAZIONE

L’installatore, dopo aver sostituito il serbatoio secondo le normative vigenti ed eseguito la prova di tenuta (Allegato 4 del Regolamento UN/ECE 115), deve compilare l’autodichiarazione prevista dal decreto:

- **Allegato B 1.1 – per sostituzione di un serbatoio GPL su un veicolo omologato fin dall’origine con sistema di alimentazione GPL**
- **Allegato B 1.2 – per sostituzione di un serbatoio GPL su un veicolo con sistema di alimentazione GPL non montato in origine dal costruttore del veicolo**

3. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Entro 30 giorni dalla data di completamento dei lavori, l’intestatario del veicolo presenta richiesta di aggiornamento della Carta di Circolazione consegnando la documentazione presso l’Ufficio della Motorizzazione civile competente nel territorio in cui ha sede l’officina che ha eseguito la sostituzione del serbatoio. In alternativa il proprietario del veicolo può avvalersi di uno studio di consulenza automobilistica. **Per il momento, tuttavia, in attesa che le procedure siano implementate, la domanda di aggiornamento potrà essere fatta solo presso la Motorizzazione provinciale presentando la documentazione cartacea. Si prevede che il sistema informatico a cui potranno accedere gli studi di consulenza automobilistica per utilizzare la nuova procedura sarà pronto entro la fine di marzo.**

I documenti da presentare per l'aggiornamento della Carta di circolazione (direttamente in Motorizzazione senza passare attraverso lo studio di consulenza automobilistico) sono:

- la richiesta di aggiornamento della Carta di circolazione redatta su modello TT 2119
- l'Allegato B 1.1. oppure B 1.2
- i versamenti di € 10,00 su conto corrente 9001 e € 16,00 su conto corrente 4028,
- la certificazione di origine dei componenti installati (certificato serbatoio nuovo)

La Motorizzazione rilascerà il tagliando adesivo da applicare sulla Carta di circolazione.

Nel caso in cui l'installatore si avvalga di uno studio di consulenza automobilistica per l'aggiornamento della Carta di circolazione e consegni quindi la documentazione originale relativa alla modifica, i documenti da consegnare sono i seguenti:

- l'Allegato B 1.1. oppure B 1.2
- la certificazione di origine dei componenti installati (certificato serbatoio nuovo)

La richiesta su modello TT2119 e i versamenti in C/C sono eseguiti dallo stesso studio di consulenza.

In questo caso consigliamo l'installatore di dotarsi di un documento che comprovi il ricevimento dei documenti da parte dello studio di consulenza. In allegato trovate un facsimile di tale documento per ricevuta, i dati dell'installatore possono essere messi una sola volta e poi fotocopiare più volte il documento con i dati già inseriti.

4. REGISTRO

A seguito della sostituzione del serbatoio GPL, per le quale non è più necessario il collaudo presso l'UMC, l'officina che ha eseguito i lavori rilascia apposita dichiarazione e annota, in ordine progressivo sull'apposito registro, con pagine numerate e **preventivamente** vidimato dall'Ufficio motorizzazione civile, il numero di targa del veicolo, il numero di telaio, l'intestatario, il tipo di modifica e la data in cui è stata effettuata la modifica stessa. Per la compilazione del registro si rimanda alle note al paragrafo 6.

5. PERIODO TRANSITORIO

Come specificato dalla circolare della Motorizzazione, le vecchie procedure precedenti al decreto possono essere mantenute per le domande già presentate (quindi per le visite e prove già prenotate) e anche per quelle da presentare relative a modifiche i cui lavori siano già stati effettuati alla data di entrata in vigore del decreto (13 febbraio 2021).

Tuttavia in questo periodo transitorio, anche chi ha già presentato le domande e volesse avvalersi della nuova procedura semplificata può farlo, a condizione che la domanda venga integrata e resa conforme alle prescrizioni del decreto, con particolare riferimento all'accreditamento dell'officina e alle relative dichiarazioni. In tal caso al momento della richiesta di aggiornamento della Carta di circolazione si potrà scegliere se allegare la ricevuta di prenotazione di visita e prova del veicolo senza presentare ulteriori versamenti oppure allegare i nuovi versamenti previsti dal decreto, provvedendo alla richiesta di rimborso o di riutilizzo dei versamenti già versati e relativi alla precedente prenotazione.

In proposito la Circolare della Motorizzazione del 03/03/03 ribadisce che le procedure semplificate introdotte dal novellato art. 78 del CdS per le modifiche indicate nel DM 8 gennaio 2021 hanno carattere obbligatorio. Tuttavia, come già indicato nella circolare prot. n. 5350 del 13 febbraio 2021, è consentito definire secondo

le previgenti procedure e, cioè, con visita e prova, le richieste già presentate alla data di pubblicazione del decreto in argomento. Analogamente, **fino al 31 marzo 2021** la visita e prova può essere richiesta anche per richieste di aggiornamento della carta di circolazione relative a modifiche i cui lavori siano già stati effettuati alla data di entrata in vigore del decreto.

6. NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO

Il registro, così come indicato dall'art. 2 comma 5 del decreto, è rilegato, formato da pagine numerate e deve essere preventivamente vidimato in ogni pagina dall'UMC. E formato da una pagina introduttiva (frontespizio) e dai fogli per la registrazione delle modifiche eseguite sui veicoli.

FRONTESPIZIO – DATI DELL'INSTALLATORE

Nella prima pagina viene indicato un numero progressivo che serve per identificare il registro e distinguerlo da eventuali successivi (Es. registro n. 1, registro n. 2, ecc), con relativa data di riferimento.

L'installatore compila la prima pagina con i propri dati, inserendo ragione sociale, sede legale, sede operativa, codice di abilitazione alfanumerico e data di rilascio da parte della Motorizzazione in seguito all'accreditamento.

PAGINE REGISTRO

Nelle pagine successive numerate vengono riportate le righe numerate relative ai veicoli modificati.

In ogni riga l'installatore specificherà per ogni veicolo la data di modifica, la targa, il telaio, il nome dell'intestatario, il tipo di modifica e la documentazione che accompagna la dichiarazione di allestimento.

Alla presente informativa si allegano ulteriori documenti:

- Testo del decreto 8 gennaio 2021
- Circolare della Motorizzazione del 13/02/2021
- Circolare della Motorizzazione del 03/03/2021
- Allegato C
- Allegato B.1 (sostituzione serbatoio OEM)
- Allegato B.2 (sostituzione serbatoio retrofit)
- Ricevuta dei documenti consegnati dall'installatore allo studio di consulenza automobilistica per l'aggiornamento della carta di circolazione

Allegato B 1.1

(articolo 2, comma 5, decreto 8 gennaio 2021)

Sostituzione serbatoio GPL

Dichiarazione concernente la sostituzione di un serbatoio GPL su un veicolo omologato fin dall'origine con sistema di alimentazione GPL

Il sottoscritto
 nato a il in qualità
 di della Ditta con
 sede inpartita IVA o C.F.,
 iscritta alla CCIA sezione meccatronica con
 codice identificativo MCTC n....., consapevole delle sanzioni
 previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo d.P.R. n. 445/2000:

- di aver sostituito sul veicolo targato telaio n.
 il serbatoio originale marca con omologazione n.
 Capacità Forma (indicare cilindrica o toroidale)
 con il serbatoio nuovo di fabbrica
 marca con omologazione n.
 Capacità Forma (indicare cilindrica o toroidale)
- di aver sostituito /non aver sostituito gli accessori fissati al serbatoio riportati nel fascicolo di omologazione del serbatoio ed in seguito specificati

.....

.....

- che per il fissaggio del serbatoio installato in sostituzione di quello originario e della camera stagna di ventilazione (ove sia stata prevista) ha utilizzato lo stesso sistema di ancoraggio del serbatoio originario e i medesimi punti di ancoraggio al veicolo senza alterarne minimamente l'originaria resistenza

- di aver rispettato tutte le prescrizioni vigenti in materia, ed in particolare, quelle riguardanti:
 - il fissaggio dei serbatoi e della camera stagna di ventilazione (ove sia stata prevista);
 - la resistenza dei supporti e dei punti di ancoraggio al veicolo;
 - le caratteristiche delle tubazioni.
- di aver effettuato, dopo l'installazione, la prova di tenuta in conformità alle prescrizioni dell'allegato 4 del regolamento UN-ECE 115 del sistema speciale di adattamento sopra specificato, a garanzia che non vi siano fuoriuscite di gas.

Si allega alla presente:

- certificato di conformità del serbatoio

Luogo e data

firma (per esteso e leggibile)

.....

.....

Allegato B 1.2
(articolo 2, comma 5, decreto 8 gennaio 2021)

Sostituzione serbatoio GPL

Dichiarazione dell'allesitore per la sostituzione di un serbatoio di un sistema speciale di adattamento a GPL non montato in origine dal costruttore del veicolo

Il sottoscritto
 nato a il residente
 a via
 in qualità di della Ditta con sede
 in partiva IVA o C. F.,
 iscritta alla CCIAA di..... sezione mecatronica codice identificativo
 MCTC n.,

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo d.P.R. n. 445/2000:

- di aver sostituito sul veicolo targato telaio n.
 il serbatoio esistente con altro di marca
 con omologazione n.
 Capacità Forma (indicare cilindrica o toroidale)
- che il suddetto serbatoio rientra tra quelli previsti dall' omologazione del sistema speciale di adattamento installato sul veicolo stesso;
- di aver rispettato tutte le prescrizioni vigenti in materia, ed in particolare, quelle riguardanti il fissaggio dei serbatoi e della camera stagna di ventilazione (ove sia stata prevista);
- che la realizzazione degli ancoraggi del serbatoio è tale da garantire una resistenza alle sollecitazioni prescritte
- di aver sostituito/non aver sostituito gli accessori fissati al serbatoio riportati nel fascicolo di omologazione del serbatoio ed in seguito specificati:

.....

.....

- di aver effettuato, dopo l'installazione, la prova di tenuta in conformità alle prescrizioni dell'allegato 4 del regolamento UN-ECE 115 del sistema speciale di adattamento sopra specificato, a garanzia che non vi siano fuoriuscite di gas.

Si allega alla presente:

- copia certificato conformità del serbatoio

Luogo e data

.....

firma (per esteso e leggibile)

All'Ufficio della Motorizzazione Civile di

.....

Allegato C
(articolo 2, comma 2)
Disciplinare

Il sottoscritto
 nato a il residente
 a via.....
 in qualità di della Ditta
 con sede in partiva IVA o CF.
 con la sottoscrizione del presente disciplinare chiede l'identificazione della propria officina di
 autoriparazione presso l'Ufficio Motorizzazione Civile di
 per le operazioni di modifiche alle caratteristiche costruttive o funzionali che comportano
 l'aggiornamento della carta di circolazione e per le quali non è richiesta la visita la visita e prova del
 veicolo interessato a norma dell'art. 78, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e riportate
 all'allegato A del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 08/01/2021 (ora in
 avanti "decreto").

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di
 dichiarazioni mendaci e falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo d.P.R. n. 445/2000:

- di svolgere attività di autoriparazione ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e di essere iscritto
 alla CCIA di al n. per le
 seguenti attività.....
- di avere competenze, abilità e conoscenze che gli consentono di eseguire a perfetta regola d'arte
 le modifiche ricomprese nell'allegato A al decreto e che di seguito si specificano:

.....

(riportare le tipologie di modifiche per le quali l'officina ha competenza):

.....

.....

- di avere una organizzazione caratterizzata da adeguate risorse umane e strumentali;
- di conoscere e di operare in conformità alle pertinenti prescrizioni tecniche;
- di garantire l'aggiornamento continuo alle norme e prescrizioni tecniche rientranti nel proprio
 settore di attività e nel campo di applicazione del decreto, con particolare riferimento alle

disposizioni emanate dalla Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per la motorizzazione;

- di accettare e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni del presente disciplinare e quelle indicate nel decreto;

- che i recapiti dell'officina sono i seguenti: telefono

indirizzo e-mail

pec (eventuale)

In particolare,

SI IMPEGNA

- ad effettuare i lavori a perfetta regola d'arte, in ottemperanza alle norme tecniche vigenti in materia, alle disposizioni emanate dalla Direzione Generale per la motorizzazione, alle prescrizioni del costruttore del veicolo oggetto di modifiche ed in conformità alle istruzioni del manuale di installazione fornito dal costruttore dei componenti o dei dispositivi eventualmente installati;

- a rilasciare con le modalità e nelle forme previste la documentazione prevista dal decreto;

- a fornire al possessore del veicolo ogni informazione necessaria per i successivi adempimenti ai fini dell'aggiornamento della carta di circolazione;

- a tenere il registro previsto dal decreto e di custodirlo in modo adeguato,

- a comunicare ogni variazione intervenuta per la struttura organizzativa di officina, per gli aspetti regolamentati dal disciplinare e/o afferenti ai dati che sono stati depositati presso l'Ufficio Motorizzazione Civile di

- ad informare l'interessato che il veicolo oggetto di modifiche può essere oggetto di controllo a campione da parte degli Uffici Motorizzazione Civile.

Infine

DICHIARA

di essere consapevole che, ferme restando le responsabilità di ordine civile, penale ed amministrativo, nel caso in cui dovessero essere accertate irregolarità sul rispetto delle norme che si è impegnata ad osservare, il codice identificativo verrà ritirato e pertanto non potrà più svolgere le attività previste dall'articolo 78, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Data

timbro e firma

Nota: allegare copia di un valido documento d'identità (La fotocopia va firmata)

RICEVUTA

dei documenti consegnati dall'installatore allo studio di consulenza automobilistica per l'aggiornamento della carta di circolazione per l'avvenuta sostituzione di serbatoio GPL (decreto 8 gennaio 2021)

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/rappresentante dello studio di consulenza _____ con sede a _____ n via _____

DICHIARA

di ricevere dalla ditta _____, con codice di abilitazione UMC _____ la seguente documentazione relativa al veicolo:

TARGA _____ INTESTATARIO _____

DOCUMENTI CONSEGNA TI (barrare con una X)

- Allegato B 1.1 (OEM) o Allegato B 1.2 (Retrofit)
- Certificazione di origine dei componenti installati

Data

Timbro e firma dello studio di consulenza automobilistica